



Roma, 14 aprile 2014

A tutte le strutture
Loro Sedi

Oggetto: Ammortizzatori Sociali in deroga

Malgrado le nostre ripetute sollecitazioni nei confronti del Ministero del Lavoro, nelle quali abbiamo ribadito la forte preoccupazione per l'insufficienza delle risorse sinora ripartite tra le Regioni, che in alcuni casi non sono riuscite a coprire le domande relative al 2013, e dopo le dichiarazioni da parte dello stesso Ministro del Lavoro Poletti sulla necessità di reperire un ulteriore miliardo di euro per dare piena copertura al fabbisogno dell'anno in corso, nella maggioranza delle Regioni si sta arrivando al blocco di nuove autorizzazioni sia per cassa integrazione che per mobilità in deroga.

Non è quindi comprensibile che le risorse già stanziata ed immediatamente disponibili non siano ripartite per dare una risposta alle migliaia di lavoratori e lavoratrici che, in alcuni casi, sono in attesa del sussidio da mesi creando così una vera e propria emergenza sociale.

Nonostante tutto, con grande senso di responsabilità, le parti sociali stanno rinnovando gli accordi per gli ammortizzatori sociali in deroga per ulteriori tre mesi con l'obiettivo di evitare che le aziende avviino le procedure di licenziamento.

Per queste ragioni abbiamo convenuto unitariamente sulla necessità di avviare una serie di iniziative sul territorio con l'obiettivo di sensibilizzare le Istituzioni e la stessa opinione pubblica.

Ferma restando la possibilità di definire localmente tempi e modi per le iniziative, riteniamo che vada dato comunque un segnale forte non solo riguardo al mancato finanziamento della cassa in deroga, ma soprattutto rispetto alla bozza di Decreto Interministeriale di riordino dei criteri di concessione per gli ammortizzatori sociali in deroga, le cui limitazioni -se confermate- potrebbero determinare una drastica riduzione dei periodi di fruizione degli ammortizzatori stessi.

Naturalmente se le iniziative nel territorio non dovessero ottenere risultato sperato i nostri sforzi dovranno convergere in una manifestazione a carattere nazionale individuando le modalità più efficaci finalizzate all'ottenimento, rapido, di atti concreti del Governo.

p. la CGIL
(Serena Sorrentino)

p. la CISL
(Luigi Sbarra)

p. la UIL
(Guglielmo Loy)